



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI e CENTRALE UNICA DI EMERGENZA

Via Vannetti, 41 – 38122 Trento

T +39 0461 494864

@ serv.prevenzionerischi@provincia.tn.it

pec serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it



Ufficio Pianificazione e Lavori di Protezione Civile

Via Zambra, 42 – Top Center torre B – 38121 Trento

T +39 0461 494284

F +39 0461 494285

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA

L.P. 1 LUGLIO 2011, n. 9 – art. 37, comma 1

COMUNE: NOMI

LAVORI DI SOMMA URGENZA per la ricostruzione del muro di sostegno della strada comunale via Busio

Fascicolo 21.6-2024-27

A seguito di una segnalazione prot. 897 di data 27/02/2024 (PAT/RFS033-27/02/2024-0152412) del Comune di Nomi la sottoscritta ing. Luisa Fedrizzi, tecnico incaricato del Servizio Prevenzione rischi e centrale unica di emergenza, ha eseguito il giorno 28 febbraio 2024 il sopralluogo richiesto per la verifica dell'ammissibilità ai benefici di cui all'art. 37 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9 dei lavori di somma urgenza suddetti, alla presenza del sindaco Rinaldo Maffei.

Il Comune di Nomi ha successivamente trasmesso il relativo verbale di somma urgenza di data 05/03/2024 (PAT/RFS033-07/03/2024-0181842).

VERBALE DI SOPRALLUOGO ED ACCERTAMENTO

DESCRIZIONE EVENTO
Tra il 26 febbraio 2024 e il 29 febbraio 2024 l'intera Provincia Autonoma di Trento è stata interessata da una perturbazione che ha determinato piogge significative su tutto il territorio e nevicate abbondanti alle quote più alte.
Con avviso di allerta 2/24 di data 26/02/2024 è stata dichiarata un'allerta per criticità idrogeologica e idraulica ordinaria dalle 17:00 del 26/02/2024 alle ore 12:00 del 29/02/2024.
A causa di tali intense precipitazioni, in data 27 febbraio 2024 lungo la strada comunale che porta al cimitero denominata via Busio (p.f. 990 C.C. Nomi), si è verificato il crollo di un tratto di

muratura in sassi (altezza circa 4 metri) di sostegno della strada per una lunghezza di circa 15 m e l'instabilità delle porzioni limitrofe di muratura per un fronte complessivo di circa 25 m. Il materiale franato ha interessato la p.f. 265/20 (vigneto di proprietà privata).

Con ordinanza n. 8 di data 27/02/2024 il sindaco del Comune di Nomi ha ordinato la chiusura al traffico veicolare di via Pietro Busio nel tratto verso il cimitero fino alla messa in sicurezza della strada.

Al momento del sopralluogo del 28 febbraio 2024 l'accesso al tratto di strada interessata dal dissesto era fisicamente impedito mediante il posizionamento di transenne.

La strada comunale in oggetto rappresenta l'unico accesso al cimitero di Nomi.

TIPOLOGIA INTERVENTI PREVISTI

Per le problematiche sopra esposte sussiste quindi una situazione di rischio per l'incolumità pubblica e per questo si ritiene necessario ed urgente un intervento in somma urgenza per il ripristino della transitabilità in sicurezza del collegamento stradale comunale via Pietro Busio a Nomi.

In particolare, gli interventi da eseguire in somma urgenza, valutati e concordati durante il citato sopralluogo, consistono in:

- rimozione del materiale sciolto franato e trasporto a smaltimento/recupero del materiale di risulta;
- realizzazione di un'adeguata opera di sostegno della strada mediante la realizzazione di un nuovo muro in elevazione in c.a. per un'altezza di circa 4 metri dal piano di fondazione per una lunghezza di circa 25 m;
- realizzazione di adeguati drenaggi a tergo del muro e di regimazione delle acque meteoriche;
- il ripristino della pavimentazione stradale limitatamente alla porzione di strada comunale strettamente interessata dai lavori.

Si sottolinea che non risulta ammissibile a contributo, ai sensi dell'art. 37 comma 1 della L.P. 9/2011, il rivestimento in pietra naturale del muro in quanto esso ha solo una funzione estetica e non strutturale o funzionale al ripristino della percorribilità in sicurezza del collegamento stradale.

Allo stato attuale, si stima che l'importo necessario per l'esecuzione dei lavori suddetti ammonti complessivamente a **€ 100.000,00 incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione**.

Viste le caratteristiche dei lavori in oggetto si presume in via preventiva che gli stessi debbano essere compiuti in 120 giorni consecutivi al massimo. L'intervento dovrà iniziare immediatamente e senza indugio alcuno, per non inficiare i presupposti propri degli interventi di somma urgenza.

Si precisa inoltre che:

- quantità e misure delle lavorazioni andranno opportunamente verificate e perfezionate a seconda delle reali condizioni operative di cantiere tenendo in considerazione le possibili interferenze con i sottoservizi e le caratteristiche geomorfologiche locali;
- il Comune si assume la responsabilità dell'avvio e del successivo perfezionamento delle procedure relative alle eventuali occupazioni d'urgenza dei beni immobili che occorrono per l'esecuzione delle opere necessari;
- ulteriori danni ad opere e manufatti in progetto e/o a terzi, causati dalla errata o carente

realizzazione o dalla mancata o carente manutenzione delle opere esistenti o in fase di realizzazione, non verranno riconosciuti come finanziabili ai sensi della vigente normativa provinciale.

Qualora nella perizia di somma urgenza l'importo dei lavori si discosti dalla somma indicata nel presente verbale, negli elaborati progettuali dovranno essere specificatamente indicate le ragioni di tale difformità. Si rende noto che prima dell'approvazione della perizia è comunque necessario comunicare e concordare previamente i contenuti di lavori diversi o/ e aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente verbale con il tecnico di riferimento del Servizio Prevenzione rischi e centrale unica di emergenza.

Non saranno riconosciuti maggiori importi evidenziati unicamente a consuntivo, fatte salve esigenze eccezionali ed improcrastinabili che saranno oggetto di specifica valutazione.

Premesso che non possono in ogni caso essere ammessi a finanziamento gli oneri derivanti da prestazioni effettuate dal personale dipendente dal Comune e dai mezzi in sua dotazione, nonché dalle attività svolte dai Vigili del Fuoco volontari rientranti nei loro compiti ordinari d'istituto;

considerato che l'evento calamitoso rientra nella casistica di cui al punto 2) dei "Criteri e modalità per la concessione ai Comuni di contributi di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9", approvati con deliberazione della giunta provinciale n. 1305 di data 1 luglio 2013;

dato atto che, ai sensi del punto 5) dei medesimi criteri, il processo verbale costituisce titolo per l'iscrizione nel bilancio del Comune dell'importo presunto del contributo provinciale;

considerato tuttavia che la quantificazione definitiva dell'ammontare del contributo sarà determinata con successivo provvedimento di concessione del contributo del Dirigente dello scrivente Servizio, che costituisce il titolo per l'accertamento dell'entrata sul bilancio comunale;

si ritengono sussistenti gli estremi previsti dall'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9 e pertanto si considerano ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza sopra esposti.

Trento, 13 marzo 2024

IL TECNICO INCARICATO

- ing. Luisa Fedrizzi -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

- ing. Stefano Fait -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Visto IL DIRETTORE

- ing. Franco Sadler -

Questo documento, se stampato in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.